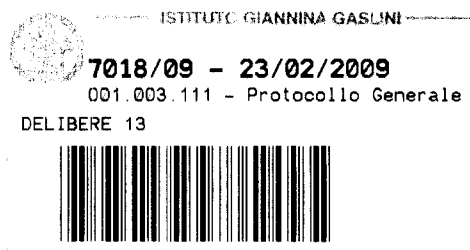


ISTITUTO GIANNINA GASLINI
per la cura, difesa e assistenza dell'infanzia e della fanciullezza
Istituto a carattere scientifico
GENOVA – QUARTO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



DELIBERAZIONE N. 13

L'anno **duemilanove**, addì **ventitre**, del mese di **febbraio**, alle ore **12.00**, presso l'Istituto "Giannina Gaslini" – Largo G. Gaslini, n. 5, è presente il Commissario Straordinario, prof. Vincenzo Lorenzelli, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno allegato alla convocazione prot. n. 6624 del 19 febbraio 2009.

Partecipano alla seduta, con voto consultivo:

- il direttore sanitario, dr. Silvio Del Buono
- il direttore generale, dr. Antonio Infante, che svolge anche funzioni di verbalizzante.

E' presente alla riunione il dr. Ubaldo Rosati in sostituzione del direttore scientifico, prof. Lorenzo Moretta, assente.

E' presente alla riunione il direttore amministrativo, dr. Giuseppe Giusti.

Il Commissario Straordinario dichiara aperta la seduta.

Viene posto in discussione il punto all'ordine del giorno avente il seguente oggetto:

Costituzione Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini (C.I.S.E.F. Germana Gaslini).

Il Commissario Straordinario

Premesso che:

- a mente dell'art. 1 del suo Statuto, l'Istituto – Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, riconosciuto con Decreto 24/4/1959 n. 300.8/608007 del Ministero della Sanità, ha la funzione di erogare all'infanzia e alla fanciullezza *“le più qualificate prestazioni di ricovero e cura connesse a specifiche attività di ricerca scientifica biomedica”*, nonché di provvedere *“alla diffusione delle ricerche condotte e delle conoscenze acquisite, alla collaborazione con analoghe istituzioni nazionali ed internazionali, alla formazione ed aggiornamento del personale sanitario operante nel campo della pediatria nel servizio sanitario nazionale, alla educazione sanitaria”*;
- a mente dell'art. 2 del suo Statuto, la Fondazione – ente di diritto pubblico ex Legge 21/11/1950 n. 897 – ha lo scopo *“di devolvere le proprie rendite ed occorrendo i propri beni alla cura, difesa ed assistenza dell'infanzia e della fanciullezza ed in particolar modo al potenziamento dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Giannina Gaslini”*;
- l'art. 16 bis del D. Lgs. N. 502/1992 richiede la formazione continua del personale del servizio sanitario nazionale, comprendente l'aggiornamento professionale e la formazione permanente, consistente in attività organizzate da istituzioni pubbliche o private accreditate ai sensi della stessa norma, sviluppate sia secondo percorsi formativi autogestiti sia, in misura prevalente, in programmi finalizzati agli obiettivi prioritari del piano sanitario nazionale e del piano sanitario regionale, nelle forme e secondo le modalità indicate dalla Commissione nazionale istituita ex art. 16 ter D. Lgs. N. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- nell'ambito dell'Istituto operano attualmente:
 - a) la Scuola professionale Lorenza Gaslini, istituita con Decreto ACIS 20400-34/40068 del 23/1/1947 ex artt. 12 e segg. della legge 19/7/1940 n. 1098 ;
 - b) la Scuola Internazionale di Scienze Pediatriche, istituita con deliberazione Istituto Giannina Gaslini n. 533 del 13/11/1984, esecutiva ai sensi di legge ;
- vi è la necessità di sviluppare e migliorare le attività di formazione, mediante una nuova struttura, che incorpori le scuole esistenti in una più ampia e articolata organizzazione, avente lo scopo di progettare e realizzare attività formative nel campo della ricerca scientifica, della

medicina, della gestione, dell'organizzazione e dell'amministrazione dei settori sanitari, della prevenzione, dello sviluppo professionale di tutti coloro che operano nell'organizzazione sanitaria, della comunicazione e dell'educazione sanitaria;

- detta nuova struttura organizzativa richiede l'acquisizione di una sede idonea e questa esigenza può essere soddisfatta solo mediante un coordinamento delle attività della Fondazione e dell'Istituto;
- in adempimento del proprio scopo statutario, l'Istituto è in grado di organizzare e gestire tale struttura, dotandola delle necessarie risorse professionali e tecnologiche;
- la Fondazione ha manifestato la propria disponibilità a destinare alla nuova struttura la Badia Benedettina di sua proprietà, e già concessa in comodato gratuito all'Istituto, che per la qualità degli spazi, il prestigio architettonico, la bellezza del contesto ambientale e le caratteristiche dimensionali dei volumi esistenti, si presta in modo eccezionale non solo ad accogliere le attività dell'istituendo centro, ma anche ad ospitare corsi, congressi, seminari e tutti gli eventi formativi delle istituzioni locali e nazionali;
- Istituto e Fondazione hanno convenuto sull'opportunità e la possibilità di costituire la nuova struttura e di dare ad essa la forma giuridica del Consorzio tra enti pubblici, nella sua versione più semplice ed economica;
- l'Istituto e Fondazione hanno convenuto sull'opportunità che in fase di costituzione del Consorzio la partecipazione sia ad essi limitata;
- gli uffici hanno elaborato uno schema di atto costitutivo e Statuto per la costituzione del Consorzio, con la denominazione di Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini (C.I.S.E.F. Germana Gaslini);
- il Collegio di Direzione, nelle sedute del 26/11, 1/12 e 4/12/2008, nel condividere l'opportunità di migliorare, sviluppare e diffondere l'attività formativa avente ad oggetto la ricerca, l'assistenza e la didattica attraverso la costituzione di un Consorzio tra Istituto e Fondazione Gaslini, ha anche apportato modifiche migliorative al testo elaborato dagli uffici;
- con nota n. 40678 del 12.12.2008 è stato trasmesso alla Fondazione Gerolamo Gaslini lo schema di atto costitutivo e Statuto del Consorzio, per le valutazioni e determinazioni di competenza;

Vista la nota prot. n 183 del 23.2.2009 con la quale si comunica che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Gaslini nella seduta del 15.12.2008 ha approvato l'atto costitutivo e Statuto del costituendo Consorzio Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini (C.I.S.E.F. Germana Gaslini);

Ritenuto parimenti di procedere all'approvazione dell'atto costitutivo e Statuto nel testo elaborato dagli uffici per la costituzione del Consorzio Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini (C.I.S.E.F. Germana Gaslini);

Visto l'articolo 2 del vigente Statuto Organico dell'Istituto, così come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 415 del 28 luglio 1995, esecutiva ai sensi di legge;

Sentito il parere favorevole del Direttore Scientifico f.f., del Direttore Sanitario e del Direttore Generale,

delibera

1. di approvare l'atto costitutivo e lo Statuto del Consorzio tra enti pubblici - Istituto Giannina Gaslini e Fondazione Gerolamo Gaslini - denominato Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini (C.I.S.E.F. Germana Gaslini), allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa;
2. di trasmettere la presente deliberazione, l'atto costitutivo e lo Statuto del costituendo Consorzio Centro Internazionale di Studi e Formazione (C.I.S.E.F. Germana Gaslini) alla Fondazione Gerolamo Gaslini per le proprie determinazioni;
3. di autorizzare il legale rappresentante dell'Istituto a sottoscrivere l'atto costitutivo e lo Statuto del Consorzio, acquisita l'adesione della Fondazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della vigente normativa.

All.: n. 1

**Il Direttore Generale
(Dott. Antonio Infante)**



**Il Commissario Straordinario
(Prof. Vincenzo Lorenzelli)**



**Atto non soggetto a controllo
ai sensi della vigente normativa**

Il Collaboratore Amministrativo

Sig.ra M. Rita Di Pietro



Repubblica Italiana

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E FORMAZIONE

tra la Fondazione Gerolamo Gaslini e l'Istituto Giannina Gaslini

per

**la costituzione del Centro Internazionale di Studi e Formazione
Germana Gaslini (C.I.S.E.F. Germana Gaslini)**

avente lo scopo

di progettare e realizzare attività formative nel campo della ricerca scientifica, della medicina, della gestione, dell'organizzazione e dell'amministrazione dei settori sanitari, della prevenzione, dello sviluppo professionale di tutti coloro che operano nell'organizzazione sanitaria.

* * *

(INIZIO ATTO PUBBLICO: INDICAZIONE DELLE PARTI, DEI LEGALI RAPPRESENTANTI E DEGLI ATTI AUTORIZZATIVI ALLA STIPULAZIONE)

.....

i quali

premessi che:

- a mente dell'art. 1 del suo statuto, l'Istituto – Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, riconosciuto con Decreto 24/4/1959 n. 300.8/608007 del Ministero della Sanità, ha la funzione di erogare all'infanzia e alla fanciullezza *“le più qualificate prestazioni di ricovero e cura connesse a specifiche attività di ricerca scientifica biomedica”*, nonché di provvedere *“alla diffusione delle ricerche condotte e delle conoscenze acquisite, alla collaborazione con analoghe istituzioni nazionali ed internazionali, alla formazione ed aggiornamento del personale sanitario operante nel campo della pediatria nel servizio sanitario nazionale, alla educazione sanitaria”*;
- a mente dell'art. 2 del suo Statuto, la Fondazione – ente di diritto pubblico ex Legge 21/11/1950 n. 897 – ha lo scopo *“di devolvere le proprie rendite ed occorrendo i propri beni alla cura, difesa ed assistenza dell'infanzia e della fanciullezza ed in particolar modo al potenziamento dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Giannina Gaslini”*;
- l'art. 16 bis D. Lgs. N. 502/1992 richiede la formazione continua del personale del servizio sanitario nazionale, comprendente

l'aggiornamento professionale e la formazione permanente, consistente in attività organizzate da istituzioni pubbliche o private accreditate ai sensi della stessa norma, sviluppate sia secondo percorsi formativi autogestiti sia, in misura prevalente, in programmi finalizzati agli obiettivi prioritari del piano sanitario nazionale e del piano sanitario regionale, nelle forme e secondo le modalità indicate dalla Commissione nazionale istituita ex art. 16 ter D. Lgs. N. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

- sussiste la necessità, per sviluppare e migliorare le attività di formazione, di acquisire idonei spazi e una nuova struttura organizzativa che può essere soddisfatta solo per mezzo del coordinamento delle attività della Fondazione e dell'Istituto;
- nell'ambito dell'Istituto operano attualmente:
 - a) la Scuola professionale Lorenza Gaslini, istituita con Decreto ACIS 20400-34/40068 del 23/1/1947 ex artt. 12 e segg. della legge 19/7/1940 n. 1098 ;
 - b) la Scuola Internazionale di Scienze Pediatriche, istituita con deliberazione Istituto Giannina Gaslini n. 533 del 13/11/1984, esecutiva ai sensi di legge ;
- l'Istituto e la Fondazione hanno convenuto sull'opportunità di

costituire, con la forma giuridica del Consorzio tra enti pubblici, un centro internazionale di studi e di formazione in cui incorporare le predette scuole;

- la vastità e l'importanza delle funzioni che l'istituendo organismo è chiamato a svolgere, richiedono che esso sia dotato di una propria sede avente adeguata collocazione, dimensione e struttura, nonché di appropriato apparato tecnico-amministrativo e contabile;
- in adempimento del proprio scopo statutario, l'Istituto Giannina Gaslini è disponibile ad organizzare e gestire detto centro, dotandolo delle necessarie risorse professionali e tecnologiche;
- in adempimento del proprio scopo statutario, la Fondazione Gerolamo Gaslini ha manifestato la propria disponibilità a fornire gli strumenti logistici, sede e dotazioni tecniche;
- la Fondazione ha manifestato la propria disponibilità a mettere a disposizione dell'istituendo centro la Badia Benedettina di sua proprietà, e già concessa in comodato gratuito all'Istituto, che per la qualità degli spazi, il prestigio architettonico, la bellezza del contesto ambientale e le caratteristiche dimensionali dei volumi esistenti, si presta in modo eccezionale non solo ad accogliere le attività dell'istituendo centro, ma anche ad ospitare cor-

si, congressi, seminari e tutti gli eventi formativi delle istituzioni locali e nazionali;

tutto quanto premesso, le parti

convengono

quanto segue:

COSTITUZIONE DEL CONSORZIO

- 1) La premessa è patto.
- 2) Con la forma giuridica del Consorzio tra enti pubblici, è costituito un consorzio con attività esterna non perseguente fini di lucro, con la denominazione di Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini (C.I.S.E.F. G. Gaslini), avente lo scopo di progettare e realizzare attività di studio e formazione nel campo della medicina, della gestione, dell'organizzazione e dell'amministrazione dei settori sanitari, della prevenzione, dello sviluppo professionale di tutti coloro che operano nell'organizzazione sanitaria.

Nel Consorzio saranno incorporate la Scuola professionale Lorenza Gaslini e la Scuola Internazionale di Scienze Pediatriche costituite nell'ambito dell'Istituto Gaslini.

La durata del Consorzio è stabilita in anni 20 da oggi.

- 3) Il fondo iniziale di dotazione è stabilito in € 100.000,00, a carico degli enti consorziati in parti eguali e già da essi versato.
- 4) Il Consorzio è regolato dallo statuto di seguito incorporato in quest'atto.
- 5) Lo statuto potrà essere modificato solo con la concorde volontà espressa dagli enti consorziati.
- 6) Il primo Consiglio d'amministrazione è composto da:
 - Prof. Vincenzo Lorenzelli - Presidente del Consorzio;
 - Prof. Amedeo Amato - Componente;
 - Dott. Antonio Infante, Direttore del Consorzio.

STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

Tra l'Istituto Giannina Gaslini – di seguito Istituto – e la Fondazione Gerolamo Gaslini – di seguito Fondazione – è costituito il Consorzio denominato “Centro Internazionale di Studi e Formazione Germana Gaslini” (C.I.S.E.F. Germana Gaslini), di seguito C.I.S.E.F.

Il C.I.S.E.F. è retto da questo statuto e dalle norme del codice civile in quanto applicabili.

Il C.I.S.E.F. ha sede presso la Badia Benedettina – via Romana della Castagna, 11A, Genova di proprietà della Fondazione e dalla

stessa concessa in comodato gratuito all'Istituto anche per le finalità di studio, ricerca e di formazione.

Art. 2

La durata del C.I.S.E.F. è fissata in anni 20 dalla sua costituzione. Essa potrà essere prorogata su concorde determinazione degli enti consorziati.

Art. 3

Ammissione di nuovi consorziati

Nuovi consorziati potranno essere ammessi a seguito di modificazione dello statuto rimessa alla concorde volontà degli enti consorziati.

Art. 4

Oggetto e scopo del Consorzio

Oggetto e scopo del Consorzio è quello di costituire un centro internazionale di studi e formazione per promuovere, progettare e realizzare attività formative nel campo della ricerca scientifica, della medicina, della gestione, dell'organizzazione e dell'amministrazione dei settori sanitari, della prevenzione, dello sviluppo professionale di tutti coloro che operano nell'organizzazione sanitaria, della comunicazione e dell'educazione sanitaria.

Sono comprese nell'oggetto e nello scopo del Consorzio tutte le attività direttamente o indirettamente strumentali al fine indicato nel precedente comma.

Il Consorzio non ha scopo di lucro.

Art. 5

Attuazione dello scopo

Le finalità del C.I.S.E.F. si realizzano attraverso:

- la progettazione di attività formative, aventi ad oggetto la ricerca, l'assistenza e la didattica nel settore sanitario e principalmente in quello pediatrico;
- le attività formative mediante corsi di didattica tradizionale, masters, didattica a distanza, tutoraggio e tutte le altre forme che permettono di realizzare un incremento delle conoscenze e delle competenze in ambito professionale;
- la verifica dei risultati raggiunti e il monitoraggio dei fabbisogni formativi;
- iniziative finalizzate a favorire l'efficacia della comunicazione in sanità ed a sviluppare programmi di educazione sanitaria indirizzati sia alle famiglie dei degenti che alla popolazione in generale;
- attività di aggiornamento professionale.

Art. 6

Modalità di azione

Il C.I.S.E.F. promuove attività di studi, formazione e di ricerca nell'ambito dello sviluppo delle professionalità, al fine di contribuire al processo di miglioramento continuo degli operatori della sanità.

Tali attività comprendono:

- attività di trasmissione di risultati della ricerca svolta nell'ambito pediatrico e, in particolare, dell'Istituto G. Gaslini;
- corsi di specializzazione in collaborazione con le Università;
- corsi brevi su argomenti specialistici e sui risultati della ricerca;
- corsi di formazione permanente ripetuti nel tempo;
- organizzazione di congressi, convegni, e altre attività di approfondimento scientifico;
- formazione a distanza;
- interventi formativi presso soggetti terzi, pubblici e privati (corsi su misura);
- realizzazione di ricerche sulla didattica e sullo sviluppo della professionalità e sulle tecniche di comunicazione;
- realizzazione di progetti di tutoraggio e verifica delle attività formative;
- produzione di materiale didattico ;

- ogni altra attività collegata direttamente o indirettamente alle attività formative.

L'attività formativa si avvale della esperienza e delle capacità maturate all'interno dell'Istituto, di collaborazioni esterne con soggetti pubblici e privati e joint ventures realizzati prevalentemente con istituzioni di ricerca nel campo pediatrico, in quanto l'attività formativa abbisogna sempre di un forte e sistematico collegamento con le realtà organizzative, le prassi e la ricerca del settore.

Saranno sviluppati criteri formativi e di ricerca in modo coordinato e in grado di proporre attività integrate, atte a cooperare in modo efficace allo sviluppo delle professionalità.

Per poter svolgere un'efficace azione nell'ambito delle sue finalità il C.I.S.E.F. promuoverà a livello nazionale e internazionale la costituzione di network permanenti tra qualificati istituti, finalizzati alla progettazione e alla realizzazione di specifici programmi formativi e di ricerca, da presentare a possibili istituzioni finanziatrici.

Il C.I.S.E.F. promuoverà in modo sistematico attività di raccolta di fondi – fundraising – per promuovere le proprie attività e iniziative.

Art. 7

Risorse del Consorzio

Per la realizzazione delle sue finalità il C.I.S.E.F. si avvale innanzi-

tutto dell'apporto qualificato della Scuola Professionale "Lorenza Gaslini" e della Scuola Internazionale di Scienze Pediatriche in esso incorporate.

Il C.I.S.E.F. si avvale altresì di tutte le professionalità presenti all'interno dell'Istituto, mediante distacco funzionale, in grado di apportare il loro contributo alla realizzazione delle attività formative.

Il C.I.S.E.F. acquisisce apporti internazionali di alto valore scientifico e professionale attraverso convenzioni e contratti con docenti, ricercatori, professionisti.

La Fondazione mette a disposizione i locali occorrenti presso la Badia Benedettina, adeguatamente ristrutturati e forniti delle necessarie attrezzature.

Le manutenzioni saranno realizzate impiegando quote di finanziamento provenienti dalle erogazioni annuali della Fondazione G. Gaslini all'Istituto G. Gaslini.

Detti locali sono individuati e descritti nel documento allegato n. 1.

Gli enti consorziati hanno l'obbligo di cooperare ai fini della realizzazione dello scopo consortile.

Art. 8

Fondo consortile

Il fondo consortile iniziale è pari a € 100.000,00, può essere suc-

cessivamente incrementato ed è formato da due quote di eguale importo per ciascun ente consorziato.

Le altre fonti di finanziamento sono:

- i ricavi derivanti dalla cessione dei progetti formativi
- i ricavi derivanti da finanziamenti formativi di istituzioni internazionali, nazionali, regionali e locali
- i contributi privati, anche tramite contratti di sponsorizzazione
- donazioni o qualsiasi altra forma di sostegno che non incida sull'autonomia del Centro

Con delibera annuale, l'Istituto – sulla base di un programma di attività ben definito - assegnerà al C.I.S.E.F. una quota delle erogazioni assegnate dalla Fondazione Gerolamo Gaslini in sede di accordo di programma Fondazione/Istituto, oltre ad una ulteriore quota dei finanziamenti assegnati dallo Stato e dalla Regione per la formazione del personale.

Particolare attenzione si darà alla ricerca di finanziamento di attività collegate ai fondi per la formazione a livello europeo e internazionale.

Art. 9

Organi del Consorzio

Sono organi del C.I.S.E.F.:

- il Consiglio d'amministrazione e il suo Presidente
- il Comitato scientifico di indirizzo
- il Direttore del Consorzio
- il Comitato organizzativo
- il Revisore dei conti.

Il C.I.S.E.F. sarà dotato di un ufficio di segreteria e amministrativo-contabile e di un ufficio per la gestione dei progetti di ricerca.

Art. 10

Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è costituito da 3 o 5 membri nominati dai soggetti consorziati.

Il numero dei componenti è deciso concordemente dagli enti consorziati, mediante consultazione scritta.

L'Istituto nomina 1 o 2 membri – dei quali uno assumerà le funzioni di Presidente del Consorzio – scelti anche tra i propri organi o dipendenti; la Fondazione nomina 1 o 2 membri, scelti anche tra i propri organi o dipendenti.

L'ulteriore membro – che assumerà le funzioni di Direttore del C.I.S.E.F. – è nominato di comune accordo, mediante consultazione scritta, tra gli enti consorziati ed è scelto anche fra gli organi o i

dipendenti dei medesimi.

Il Consiglio d'amministrazione dura in carica 5 anni e i suoi membri possono essere rinnovati.

I modi di convocazione del Consiglio d'amministrazione sono stabiliti nella prima riunione.

Il Consiglio si deve riunire almeno ogni due mesi, ovvero straordinariamente su richiesta di almeno uno dei suoi membri.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale da conservare agli atti.

Il Consiglio d'amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio d'amministrazione è l'organo di governo, di programmazione e indirizzo strategico del C.I.S.E.F.

Sono in particolare di competenza del Consiglio d'amministrazione le deliberazioni concernenti:

- a) la specificazione dei settori di attività del C.I.S.E.F., l'eventuale integrazione e modificazione dei medesimi, nonché la nomina dei responsabili di settore a norma del successivo art. 14;
- b) l'approvazione del regolamento interno e della dotazione organica del C.I.S.E.F.;

- c) l'approvazione del bilancio preventivo, delle relative variazioni e del conto consuntivo;
- d) la nomina del revisore dei conti;
- e) la nomina del Comitato Scientifico e del Comitato Organizzativo con i relativi regolamenti di funzionamento e le sue modifiche;
- f) l'approvazione del piano di studio, ricerca e formazione annuale del Centro;
- g) l'approvazione dell'intesa con l'Università degli Studi di Genova ai fini di definire l'apposto di quest'ultima in termini di formazione e di didattica;
- h) le liti di carattere non urgente e le transazioni;
- i) le convenzioni con enti pubblici e privati e integrazioni per collaborazioni nelle attività comprese nell'oggetto e nello scopo del C.I.S.E.F.;
- j) i compensi e le indennità degli organi del Consorzio;
- k) ogni altra questione, che il Presidente o almeno un consigliere ritenga opportuno venga trattata dal Consiglio, che non sia di competenza del Direttore o degli altri organi.

Art. 11

Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza del C.I.S.E.F.; attua le linee di indirizzo del Consorzio, svolge attività di coordinamento generale dei suoi organi.

Il Presidente, in particolare:

- convoca e presiede il Consiglio d'amministrazione del C.I.S.E.F., fissando l'ordine del giorno e le materie da trattare;
- vigila sul funzionamento degli organi del C.I.S.E.F. e sulla corretta esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento è sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio d'amministrazione nella sua prima riunione.

Art. 12

Comitato scientifico di indirizzo

Il Comitato scientifico è costituito con delibera del Consiglio d'amministrazione e di esso fanno parte di diritto il direttore scientifico dell'Istituto che lo presiede ed il direttore sanitario del medesimo.

Il Comitato scientifico è composto da un numero massimo di 10 membri, quelli non di diritto sono proposti dal direttore scientifico dell'Istituto.

Il Comitato scientifico propone al Consiglio d'amministrazione le linee guida e il piano di sviluppo delle attività del C.I.S.E.F..

Esprime parere sul piano annuale di studio e formazione predisposto dal Comitato organizzativo.

Esprime parere sulle questioni indicate dall'art. 10 sub g) e i) nonché su ogni altra indicata dal Consiglio d'amministrazione, dal Direttore e dal Comitato organizzativo.

Art. 13

Direttore del Consorzio

Il Direttore ha la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del C.I.S.E.F. nell'osservanza delle deliberazioni del Consiglio d'amministrazione, alla cui attuazione deve provvedere ad esso riferendo sui risultati.

Stipula contratti di ricerca e di consulenza nonché l'istituzione di borse di studio, nell'ambito degli indirizzi programmatici del Consiglio.

Compie tutti gli atti di amministrazione non riservati al Consiglio d'amministrazione.

Presiede il Comitato organizzativo costituito a norma dell'art. 14 e approva il budget specifico di tutte le iniziative.

Per lo svolgimento di particolari attività promozionali del Centro, il Direttore del Consorzio può proporre al Consiglio la nomina di un direttore delle attività promozionali scelto tra i componenti del Comitato organizzativo.

Art. 14

Comitato organizzativo

Il Comitato organizzativo, presieduto dal Direttore del Consorzio, è costituito con delibera del Consiglio d'amministrazione; di esso fanno parte di diritto i responsabili di settore proposti dal Direttore del Consorzio.

I responsabili di settore dirigono le specifiche attività proponendo le appropriate iniziative, coordinando e consultando i docenti.

Il Comitato organizzativo può essere integrato da esperti individuati dal Direttore del Consorzio.

Art. 15

Revisore dei conti

Il Revisore dei conti dura in carica tre anni e deve avere i requisiti per lo svolgimento della funzione presso gli enti pubblici.

Il Revisore esamina, sotto il profilo della regolarità contabile, gli atti del C.I.S.E.F. comunicando tempestivamente le proprie eventuali osservazioni al Consiglio di Amministrazione e al Direttore.

Il Revisore presenta annualmente al Consiglio d'amministrazione una relazione sull'andamento della gestione finanziaria del C.I.S.E.F..

Art. 16

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il 1/1 e termina il 31/12 di ciascun anno.

Il primo esercizio finanziario inizia all'atto della costituzione.

Art. 17

Settori di attività

Le attività del C.I.S.E.F. si articolano nei seguenti settori:

- la diffusione dei risultati di studi e ricerche in tema di buona pratica clinica;
- la diffusione di buone pratiche cliniche prevalentemente pediatriche;
- la ricerca e la didattica;
- la professione infermieristica, tecnica e sanitaria;
- la gestione, organizzazione dei servizi sanitari e amministrativi

- gli studi, la ricerca in tema di qualità sanitaria e di sicurezza del paziente;

Art. 18

Faculty (docenti)

La faculty del C.I.S.E.F. è promossa e sviluppata attraverso tutte le politiche che valorizzano le capacità di ricerca e di docenza.

A tal fine il C.I.S.E.F. sviluppa convenzioni, affiliazioni, collaborazioni.

I docenti sono patrimonio fondamentale del C.I.S.E.F. e saranno sviluppate iniziative di coordinamento, occasioni di approfondimenti e di ricerca, di sviluppo di giovani docenti e ricercatori.

La faculty potrà essere così articolata:

- Stabili – coloro che di regola operano in modo permanente
- Ospiti – coloro che partecipano in modo occasionale
- Giovani docenti.

Art. 19

Recesso del Consorzio e liquidazione

Istituto e Fondazione potranno recedere con comunicazione scritta inviata all'altro ente consorziato e al Consiglio d'amministrazione

del Consorzio.

Gli effetti del recesso si produrranno dopo 1 anno dalla comunicazione.

Decorso detto termine si provvederà con delibera del Consiglio d'amministrazione alla liquidazione del fondo consortile.

Art. 20

Sanzioni

In caso di ritardo nel versamento di contributi rispetto alle scadenze stabilite ai sensi dell'art. 8, comma 1, matureranno a favore del C.I.S.E.F. senza necessità di costituzione in mora, gli interessi al tasso legale.